

LINEE PROGRAMMATICHE

2021-2026

Nel mandato 2016-2021 l'Amministrazione Comunale ha affrontato diverse sfide cercando di coniugare il risanamento dei conti pubblici al rilancio degli investimenti. La pandemia da Covid-19 ha impattato in maniera pesante sull'economia e sulle dinamiche sociali del territorio facendo emergere bisogni e criticità nuove che non possono non essere affrontate nei prossimi anni. Lo scorso 14 dicembre 2020 la Regione Emilia-Romagna, insieme alle associazioni di categoria e alle forze sociali, ha siglato il nuovo patto per il lavoro e il clima. Alla base delle linee guida regionali, sottoscritte anche dalle province, vi è la ferma consapevolezza che dopo un periodo di crisi, temi quali la tutela della salute, la salvaguardia dell'occupazione, il contrasto alle diseguaglianze e l'emergenza climatica rappresentano la sfida del nostro tempo.

In un contesto economico in cui nel 2020 il PIL italiano è calato dell'8,8% e si sono persi 444 mila posti di lavoro, è più che mai fondamentale ricostruire un modello di sviluppo sostenibile, che ponga al centro le sfide più importanti di ogni comunità, compresa la nostra: la Sfida demografica, la Sfida climatica, la Sfida digitale e la sfida delle diseguaglianze crescenti.

-

Recovery Fund: un'occasione storica

L'Italia riceverà dall'Unione Europea 209 miliardi di euro con il piano Next Generation EU, il Governo sta programmando questi investimenti strutturali attraverso il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Si tratta dell'occasione più importante che si pone di fronte alla nostra generazione. Il DSR 2021-2027 (Documento Strategico Regionale) approvato dalla Regione Emilia-Romagna si inserisce in un quadro europeo e nazionale che delinea linee di indirizzo finalizzate alla crescita sostenibile e all'innovazione tecnologica.

Nel quinquennio 2016-2021 grazie ad un lavoro costante e quotidiano dell'amministrazione il Comune di Cesenatico ha attratto ben 16 milioni di trasferimenti da UE, Stato e Regione. Si tratta di un metodo di lavoro che va ancora migliorato e portato avanti per garantire lo sviluppo di progetti fondamentali per il nostro territorio.

È un preciso obiettivo di mandato strutturarsi ancora meglio per essere pronti a questa grande occasione. L'ufficio progetti europei già esistente va rafforzato e arricchito di profili professionali giuridici, tecnici e consulenti in grado di predisporre progetti di rigenerazione di importanti zone della città e per sviluppare nuove progettualità.

Alcuni obiettivi per un recovery plan comunale

- Recupero della Vena Mazzarini come nuovo luogo della socialità, del wellness e della cultura
- Completamento del Waterfront di Ponente all'interno della Città della Colonie.
- Nuova progettualità per arena e parcheggi nell'Area ex Nuit da definire con la curatela fallimentare in un'ottica di revisione dell'accordo di programma.
- Recupero e rigenerazione di alcune piazze strategiche: Piazza Marconi, Piazzale Comandini, Piazza Volta.
- Recupero dell'ex Lavatoio, anche con progetti di project financing
- Progetti per la nuova viabilità sostenibile
- Contributo allo studio di fattibilità per la difesa della costa in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna
- Progettazione e programmazione a medio e lungo termine di nuovi dragaggi del porto canale.
- Rigenerazione dello Stadio Comunale "Alfiero Moretti".

Alcuni obiettivi che vorremmo raggiungere, anche attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro insieme ad associazioni di categoria, forze sindacali, comitati di zona e cittadini:

- Semplificazione dei procedimenti amministrativi per accelerare i percorsi di cittadini e imprese e revisione dei regolamenti comunali più datati.
- Con il nuovo PUG sarà rivista la disciplina di calcolo dell'IMU con un'attenzione agli impianti produttivi-
- Nel prossimo biennio cesserà la Tassa di scopo (ISCOP), che oggi grava su imprese e seconde case.
- IMU piattaforme: dall'esito dei ricorsi possibili nuove risorse per rilanciare il paese con un piano condiviso da forze sociali e associazioni.

- Sull'IRPEF (addizionale comunale) ci impegniamo a costruire un percorso di progressività dell'imposta basata sul reddito.

ANCORA INSIEME: CESENATICO SI PRENDE CURA DELLE PERSONE

Sanità

L'emergenza sanitaria in corso ci ha reso ancora più consapevoli dell'enorme importanza del nostro Servizio Sanitario Pubblico. Consolidamento e ampliamento dell'assistenza ospedaliera locale offerta ai cittadini cesenaticensi sono stati priorità assolute. L'ospedale G. Marconi con il punto di primo intervento, i reparti di medicina, riabilitazione e di lungodegenza rappresenta un punto di riferimento per la nostra comunità e per i territori limitrofi. La valida esperienza dei medici di famiglia e degli ambulatori presenti è un servizio da implementare e valorizzare.

L'accordo recentemente sottoscritto tra Ausl Romagna e Comune pone le strutture sanitarie del servizio pubblico di Cesenatico in una posizione privilegiata per poter sfruttare le risorse europee del PNRR e la Conferenza Sociale e Sanitaria della Romagna ha discusso e approvato gli investimenti relativi alla sanità territoriale: per Cesenatico l'ampliamento dell'Ospedale Marconi prevede OSCO (Ospedale di comunità), COT (Centrale Operativa Territoriale) e Nuova Casa della Salute.

L'obiettivo è rafforzare la vocazione del Marconi di struttura d'eccellenza in campo di riabilitazione, grazie a nuovi investimenti e spazi più ampi e attrezzati; potenziare e ampliare i locali del Punto di primo intervento e Casa della Salute anche in chiave turistica.

Welfare

I servizi alla persona del Comune di Cesenatico sono gestiti in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Rubicone e Mare. La recente pandemia causata dal coronavirus - SARS-CoV-2 ha fatto emergere con forza la fragilità di un tessuto sociale che a Cesenatico è presente. Sono centinaia le famiglie che reggono la loro esistenza su lavori saltuari e stagionali. La crisi e la riduzione delle aperture di hotel, ristoranti, negozi e stabilimenti balneari ha determinato per un numero elevato di cittadini difficoltà economiche elevate e difficili da governare.

Nei prossimi anni occorre lavorare alla costruzione di una nuova casa protetta da realizzare anche attraverso forme di collaborazione pubblico/privato con l'obiettivo di dare al territorio una struttura all'avanguardia con spazi idonei. Inoltre sarà necessario investire su nuovi modelli abitativi che offrano alle persone anziane servizi comuni e forme di cohousing.

Questione abitativa

L'edilizia residenziale pubblica va incentivata creando strumenti per forme di locazioni calmierate sostenute dall'Ente Comunale. Il nuovo PUG prevede che per tutti gli interventi urbanistici complessi, siano messe a disposizione della collettività quote di alloggi ERS. Durante il periodo invernale è necessario far fronte all'emergenza abitativa con un centro ad hoc.

L'importanza del volontariato

Cesenatico può contare su una rete diffusa di associazioni di volontariato rappresentate dalla Consulta Comunale del volontariato. L'Amministrazione nei prossimi anni dovrà essere al loro fianco per affrontare le sfide del futuro, una su tutte quella legata al ricambio generazionale. Insieme alla Consulta verrà istituita una giornata comunale del volontariato proprio per questo scopo.

Protezione Civile e Vigili del Fuoco

Il centro operativo comunale sorge attualmente presso un ex magazzino situato in via Saffi. L'area ospita anche il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari. Entrambe le realtà offrono servizi importanti per la comunità. L'obiettivo è costruire ex novo o presso un capannone a norma all'interno di un'area artigianale ben collegata, un nuovo centro operativo comunale che sia sempre in grado di rispondere alle necessità della popolazione in caso di emergenza.

ANCORA INSIEME: CESENATICO VICINA ALLE PERSONE

La sicurezza urbana

Nel quinquennio appena passato è iniziato un percorso di modernizzazione degli strumenti in grado di contribuire alla sicurezza. Con un investimento da oltre 1 milione di euro, oggi Cesenatico è dotata di un moderno sistema di videosorveglianza con telecamere ad alta tecnologia che monitorano i principali accessi cittadini e le aree più a vocazione turistica come piazze e lungomari e consentono sia alla Polizia Locale che alle forze dell'ordine di monitorare le aree pubbliche. Le ultime stagioni estive hanno evidenziato nuove tendenze che impongono nuove forme di controllo del territorio, soprattutto negli orari serali e nelle zone turistiche.

Gli obiettivi sono:

- proseguire nell'implementazione del sistema di videosorveglianza attraverso la stesura di nuova fibra ottica nelle zone attualmente non coperte.
- Implementare i sistemi di lettura targhe "Targa System" agli accessi cittadini.
- Proseguire, incentivare e ampliare i progetti di Controllo del vicinato che vedono la collaborazione tra Polizia Locale e cittadini.
- Proseguire nel progetto di contrasto all'abusivismo commerciale attraverso l'Unità antidegrado urbano.
- Rafforzare, tramite nuove assunzioni, il personale del Comando della Polizia Locale. - Lavorare in sinergia con Prefettura, Questura e Unione Rubicone e Mare per confermare e prolungare la permanenza del Posto estivo di Polizia e dei potenziamenti estivi di Carabinieri e Guardia di Finanza.
- Sviluppare un progetto "Notti Sicure" insieme alle Forze dell'Ordine e alle Associazioni di categoria per ridurre i fenomeni di degrado.
- Attivare un osservatorio in collaborazione con Prefettura e associazioni antimafia al fine di monitorare eventuali fenomeni di infiltrazione mafiosa nel territorio.

Digitalizzazione

Il quinquennio 2021-2026 dovrà segnare il passaggio del Comune di Cesenatico ad una piena digitalizzazione dei servizi come previsto dalle norme dello Stato. Ai servizi già attivi, si dovranno estendere i servizi collegati a Pago P.A. per il pagamento di tutti i tributi comunali

e delle rette dei servizi erogati dall'Ente. Dovrà essere inoltre data piena attuazione al FOIA (Freedom of information act) per consentire, tramite gli strumenti di Spid, il pieno accesso telematico alle pratiche. Altro importante obiettivo sarà la completa digitalizzazione degli archivi comunali, per consentire una più rapida e semplice consultazione alle pratiche edilizie, sia per tecnici liberi professionisti, che per famiglie e imprese

Manutenzioni

Il quinquennio 2016-2021 ha portato a una rete di manutenzioni che si sono sviluppate su diverse direttrici: il piano asfalti che ha compreso anche i marciapiedi, il rinnovamento della pubblica illuminazione, e la manutenzione del verde con attenzione particolare alle aree dei due parchi cittadini e alla Pineta di Zadina. In questo è fondamentale il percorso di specializzazione avviato riguardo a Cesenatico Servizi, azienda municipalizzata che si occupa di questi settori. In questi anni c'è stata una riorganizzazione della società, nuove assunzioni e la firma di nuovi contratti.

Partecipazione

I Comitati di Zona si sono dimostrati un efficace strumento di confronto e condivisione di progetti per la comunità. In un'epoca contraddistinta dall'individualismo e dalla frammentazione le esperienze nate vanno sostenute, sia in termini di collaborazione e confronto con l'amministrazione sia nei termini di organismi in grado di coagulare esperienze di volontariato e solidarietà capaci di far crescere una coscienza civica e aumentare e migliorare la collaborazione tra cittadinanza, associazioni e istituzioni.

Per questo è fondamentale il mantenimento di un election day unico in tutti gli Comitati di Zona e la conferma della Consulta dei Comitati di Zona quale organismo di sintesi e confronto. Sarà necessaria l'implementazione dei progetti di Controllo del vicinato e il mantenimento di un piccolo fondo a sostegno delle azioni e delle associazioni di quartiere.

ANCORA INSIEME: CESENATICO PORTO DELLE OPPORTUNITÀ E DEL LAVORO

Città delle Colonie

I lavori per il nuovo Waterfront saranno il punto di partenza per la completa riqualificazione di Ponente: dalle colonie abbandonate nuovi spazi per hotel con grandi spazi, RTA, luoghi per lo sport e il turismo all'aria aperta, senza più la necessità di prevedere grandi piani difficili da realizzare ma consentendo interventi diretti ai singoli.

Da un lato accompagniamo l'uscita dal mercato delle pensioni chiuse o dismesse, favorendo la rigenerazione urbana di ampie aree turistiche; dall'altro semplifichiamo le procedure per la riqualificazione alberghiera con bonus per chi punta sulla qualità e sul recupero dei servizi sempre più fondamentali per chi sceglie una struttura.

Vena Mazzarini

Sta partendo, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, un nuovo studio di fattibilità per riqualificare uno dei cuori di Cesenatico: un nuovo spazio pubblico a disposizione di tutti per gli eventi e il wellness, con lavori di dragaggio del canale, nuovi percorsi pedonali e ciclabili.

Porto

È fondamentale valorizzare il porto e le attività economiche che vi ruotano attorno. Dopo cinque anni di grandi investimenti su banchine, area mercatale e tutta la rete dei sottoservizi, le prossime sfide riguarderanno la riqualificazione del mercato ittico e la programmazione di un dragaggio triennale del porto canale.

Turismo

Dopo un triennio che ha visto una costante crescita delle presenze turistiche, l'emergenza sanitaria ha ridotto i numeri, soprattutto per quanta riguarda i turisti stranieri. Nei prossimi anni occorrerà rilanciare iniziative promozionali rivolte al mercato estero in sinergia con Visit Romagna, Regione e Apt.

Tra le strategie pubbliche al primo posto va mantenuta l'attenzione sulla rigenerazione e sulla riqualificazione degli spazi urbani iniziata con il progetto Waterfront di Ponente per offrire un territorio sempre più sostenibile e fruibile da parte dei turisti; in seconda battuta è necessario individuare un soggetto privato in grado di promuovere e commercializzare la destinazione Cesenatico anche attraverso la realizzazione di una nuova DMO. Tenere al centro dell'immagine turistica di Cesenatico il borgo marinaro e le grandi possibilità collegate alla candidatura Unesco del Museo della Marineria e investire su Cesenatico come località regina per la vacanza attiva e per gli eventi sportivi. In campo urbanistico, il nuovo PUG semplificherà le procedure e amplierà la gamma di interventi che i privati potranno effettuare sulle strutture ricettive con bonus volumetrici e riduzione degli oneri. L'obiettivo è quello di dotare il territorio di strutture ricettive all'avanguardia in grado di rispondere alle nuove esigenze del turismo moderno. Anche per quanto riguarda gli stabilimenti balneari l'obiettivo è rafforzare l'attrattività delle strutture attraverso nuove norme che consentiranno di realizzare aree benessere, riconfigurazione degli spazi, piscine e bonus e premialità per gli interventi di accorpamento, demolizione e ricostruzione.

Commercio e Artigianato

L'emergenza sanitaria ha acuito le difficoltà già presenti negli anni passati legate soprattutto all'enorme diffusione dell'e-commerce e delle grandi catene di distribuzione che minacciano il commercio di vicinato, anima dei nostri centri storici e della città turistica.

L'Amministrazione svilupperà una piattaforma di e-commerce e cashback locale che possa raccogliere tutti i commercianti cesenaticensi che desiderino partecipare, che potranno sponsorizzare / vendere i propri prodotti. Il bando per le giovani imprese ha dato buoni risultati e va incrementato come budget e ampliata la platea dei possibili beneficiari. Inoltre, ci impegniamo ad implementare un progetto volto a garantire la prima ora di sosta gratis, al fine di favorire commercio e attività di vicinato.

Visto che le misure straordinarie messe in campo hanno reso palese la necessità di un nuovo approccio all'organizzazione delle occupazioni di suolo pubblico anche in riferimento alla mobilità dolce e a nuove esigenze di maggiori spazi per il distanziamento sociale (Cesenatico XL), c'è la volontà di proseguire con l'individuazione di più spazi. È un nostro obiettivo rivedere il regolamento degli arredi e delle occupazioni di suolo pubblico con le seguenti finalità: rendere più gradevole l'esperienza per chi consuma cibi e bevande all'aperto, procedendo quindi a rivedere le tipologie delle strutture ammesse: salvaguardare l'aspetto

paesaggistico del porto canale, impedendo l'utilizzo di coperture di plastica o di materiali che non si sposano con il centro storico; salvaguardare la temporaneità di queste occupazioni che in ogni caso dovranno prevedere una facile rimozione nella stagione invernale.

Le imprese artigiane del nostro territorio, inoltre, rappresentano un patrimonio diffuso di saperi, conoscenze che non possono andare dispersi. Occorre proseguire un percorso di valorizzazione che tenga insieme le filiere e che sostenga i comparti trainanti: per il nostro territorio sicuramente il turismo e la pesca rappresentano le aree di intervento più strategiche per il futuro.

Sviluppo del territorio

Il contenimento del consumo di suolo, inteso come risorsa comune non rinnovabile, entra per la prima volta in cima agli obiettivi di un piano urbanistico di Cesenatico. 16 Dopo decenni di espansione, l'attenzione si sposta su una delle sfide più importanti dei prossimi 30 anni: rigenerare il patrimonio edilizio esistente e permettere che gli edifici privati e quelli produttivi si adeguino sismicamente ed energeticamente. L'obiettivo è quello di semplificare e snellire le procedure, sottoponendo a permesso di costruire diretto oppure a permesso di costruire convenzionato il maggior numero di interventi. Vedasi ad esempio per la Città delle colonie, che dopo decenni di piani di riqualificazione urbana, vede la possibilità di interventi diretti con la regia per le opere pubbliche in capo al Comune di Cesenatico. Gli accordi operativi (strumenti più complessi) restano possibili per tutti gli interventi che vedano un maggior grado di complessità ed estensione dell'intervento.

L'intero territorio è stato suddiviso in tessuti sulla base della tipologia di strutture presenti. Ad ogni tessuto corrisponde una normativa di base a cui possono aggiungersi valutazioni più ampie in caso di interventi complessi che possono accedere ad accordi operativi.

Alcuni nodi affrontati con il PUG:

- Pensioni dismesse o aperte con meno di 20 camere senza servizi.
- Hotel chiusi tra le 20 e le 40 camere in piena zona turistica.
- Città delle Colonie di Levante e di Ponente.
- Necessità per le strutture ricettive tradizionali di avere maggiori spazi a servizi
- Attenzione al comparto extralberghiero, enorme bacino di presenze sempre più in crescita con campeggi, ostelli, B&B e agriturismi sempre più ricercati.
- Riqualificazione diffusa del patrimonio edilizio privato.
- Azioni mirate per il recupero di aree degradate anche in centro.
- Realizzazione di nuovi alloggi ERS come elemento di valutazione per l'utilizzo del 3% - Bonus per assestare l'abitare in zona agricola all'interno delle strutture esistenti (20% di incremento per case esistenti, possibilità di 2 unità abitative e possibilità di recupero ad abitazione di strutture aventi originaria funzione abitativa).

Ambiente

Il 2021-2026 sarà il quinquennio della transizione al porta a porta integrale di Cesenatico. Essa avverrà con un'attenzione particolare al centro storico e alle aree turistiche, dove la gestione dei rifiuti ha implicazioni di immagine e attrattività della città, oltre che ovviamente igieniche. Il polo della ex discarica diverrà centro delle attività di gestione dei rifiuti e centro comunale del recupero.

Le aree verdi

La pandemia ha evidenziato la necessità di avere a disposizione della collettività un patrimonio diffuso di aree verdi. Nei prossimi cinque anni il quartiere Bagnarola avrà una nuova area verde 20.000 mq a seguito dell'accordo raggiunto con AUSL Romagna. Inoltre verrà creato il terzo parco pubblico della città nell'area del Venone attorno alla cassa di laminazione costruita per combattere il dissesto idrogeologico del territorio.

Il rischio idraulico e il contrasto al dissesto idrogeologico rappresentano una sfida importantissima per il nostro territorio. Insieme alla Regione lavoreremo per nuovi progetti e nuovi fondi per un piano strutturale di ripristino periodico delle spiagge, il dragaggio periodico di fossi, canali e torrenti e la costruzione (o il completamento) di barriere fisiche naturali che proteggano da mareggiate e tempeste.

La mobilità sostenibile

Nei cinque anni appena passati sono stati effettuati importanti investimenti riguardo al tema della mobilità sostenibile: dalle iniziative come "Cambiamo Marcia" agli interventi strutturali su nuove piste ciclabili e rifacimento di piste esistenti come, ad esempio, la Ciclovía del Pisciatello. Nei prossimi cinque anni l'obiettivo è quello di rafforzare il tessuto di piste ciclabili esistenti con particolare attenzione agli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro. Il tutto sarà studiato e mappato all'interno del futuro PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile) che dovrà rafforzare il brand "Cesenatico Città della Bicicletta".

ANCORA INSIEME: CESENATICO CITTÀ DELLO SPORT

Sport

Lo sport deve rappresentare un motore di benessere e di socialità. Occorre un nuovo piano comunale dello sport che tenga insieme interventi di ammodernamento degli impianti e sostegno alle associazioni sportive, soprattutto ai settori giovanili.

Tra le priorità c'è il recupero e l'ammodernamento dello stadio comunale "Alfiero Moretti" e di una mappatura delle esigenze e criticità delle strutture sportive esistenti. Il programma "Cesenatico città della bicicletta" con il nuovo Ciclodromo deve porre Cesenatico al centro di un panorama sportivo territoriale e nazionale di promozione dello sport.

Scuola

Il servizio di trasporto scolastico comunale diventerà gratuito, una misura a sostegno di quasi 500 famiglie e dell'ambiente. Proseguiremo il piano di messa in sicurezza e ammodernamento dei plessi scolastici. Un obiettivo è quello di andare avanti nell'impegno al sostegno comunale in tema di assistenza all'handicap per tutte le ragazze e i ragazzi disabili, quale elemento di uguaglianza e dignità per tutti.

Insieme a Regione e Provincia, lavoreremo per la creazione di un polo formativo dei saperi legato al mare e alla pesca con un nuovo istituto professionale rivolto all'economia del mare che completerà l'offerta scolastica e universitaria già presente.

Cultura

Il grande lavoro svolto nel quinquennio 2016-2021 atto alla creazione di nuovi contenitori culturali e all'organizzazione di eventi, necessita di un cambio di passo finalizzato a mettere in rete questi luoghi. Ancor più, a renderli effettivamente luoghi vissuti e partecipati dalla collettività, con un riferimento particolare ai giovani e agli studenti. Sarà fondamentale incentivare e favorire la nascita di associazioni culturali capaci di affiancare l'amministrazione sia su progetti che su iniziative di volontariato culturale.

L'edificio che attualmente ospita la scuola primaria "2 Agosto 1849" potrà diventare uno spazio polifunzionale dedicato alla cultura e alle associazioni presenti sul territorio .

Rafforzeremo il ruolo del Museo della Marineria che oltre all'importante lavoro di conservazione e valorizzazione del patrimonio materiale legato alla tradizione marinara ha iniziato insieme ad altre istituzioni nazionali ed europee e in collaborazione con l'Associazione delle Mariogole, il percorso di candidatura presso l'Unesco delle tradizionali "Vele al terzo" come patrimonio culturale immateriale del medio e alto Adriatico. Questo progetto unisce importanti contenuti culturali a innegabili risvolti d'immagine e di promozione turistica altrettanto fondamentali che andranno a valorizzare ulteriormente l'immagine del nostro borgo marinaro che accanto agli spazi recuperati nel corso degli anni ha luoghi di enorme prestigio (le conserve, l'ex Lavatoio e il centro storico di Levante e Ponente) che necessitano di interventi di riqualificazione.